

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe QUINTA Sezione A

Corso Costruzioni Ambiente Territorio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEARDI" - C.F.: 91021500060 - Codice Ministeriale: ALIS01300R
INDIRIZZI: A.F.M. - TURISMO - C.A.T. - GRAFICA E COMUNICAZIONE - Codice Ministeriale: ALTD013013
LICEO ARTISTICO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE "Angelo MORBELLI" - Codice Ministeriale: ALSL013014
CORSO SERALE - Codice Ministeriale: ALTD01352D

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - TEL. 0142452031 - TEL./FAX 014276136
E-Mail: alis01300r@istruzione.it - P.E.C.: alis01300r@pec.istruzione.it - Sito Web: <http://www.istitutoleardi.edu.it>

Con aggregazione:

ISTITUTO TECNICO per l'AGRICOLTURA STATALE con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA" - Codice Ministeriale: ALTA01301L

ISTITUTO PROFESSIONALE di ENOGASTRONOMIA per l'OSPITALITA' ALBERGHIERA - Codice Ministeriale: ALRC01302R

VIA LUPARIA, 14 - fraz. San Martino di Rosignano - 15030 ROSIGNANO M.TO (AL)

TEL.: 0142690064 - 0142488214 - Fax. 0142488748 - E-Mail: segreteria@luparia.it - Sito Web: <http://www.luparia.it>

Riferimenti normativi

OM N. 67 del 31/03/2025

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.
5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.
6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii., il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al

conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe;

B. se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al D.M. N. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;

- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;

- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, *software* dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua *performance*, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale ed indicato dal consiglio di classe. Nei licei coreutici per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una *performance* collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 10961 del 17 marzo 2025. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1 al d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

1. Storia della classe

1.1 insegnanti

N.	MATERIA	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	MERLO CRISTINA	CONTINUITA'	CONTINUITA'
2	LINGUA INGLESE	RUBINO GIOVANNA	CONTINUITA'	CONTINUITA'
3	MATEMATICA	CATALANO LAURA	CONTINUITA'	CONTINUITA'
4	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROMANI LUCA	CONTINUITA'	CONTINUITA'
5	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTE LAVORO	COLLI CLAUDIO SIMONE	PUGNO ANNA MARIA	CONTINUITA'
6	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED	PERRACINO GUIDO /VARZI LOREDANA (ITP)	MANZO GABRIELLA/CONTIN	CONTINUITA'/ PIZZULO

	ESTIMO		UITA' (ITP)	FRANCESCO (ITP)
7	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI	COLLI CLUDIO SIMONE/VARZI LOREDANA (ITP)	PUGNO ANNA MARIA/CONTINUITA' ' (ITP)	CONTINUITA'/ PIZZULO FRANCESCO
8	TOPOGRAFIA	MILANO FAUSTO/VARZI LOREDANA (ITP)	CONTINUITA'/ CONTINUITA'	CONTINUITA'/ PIZZULO FRANCESCO (ITP)
9	RELIGIONE/ ATTIVITA' ALTERNATIVE	SCAGLIOTTI SERGIO/	CONTINUITA'/ CAMMALERI ROCCO	CONTINUITA'/ PIOLA CAROLINA
10	EDUCAZIONE CIVICA	MERLO CRISTINA/COLLI CLAUDIO/PERRACINO GUIDO/MILANOFAUSTO	MERLO CRISTINA/ROMANI LUCA/MANZO GABRIELLA/MILANO FAUSTYO/PUGNO ANNA MARIA/RUBINO GIOVANNA	MERLO CRISTINA/ROMANI LUCA/PUGNO ANNA MARIA/RUBINO GIOVANNA/SCAGLI OTTI SERGIO

Nota: se l'insegnante della materia non è cambiato segnalare con la dizione CONTINUITA', se in un a.s. si succedono più insegnanti indicare per ognuno il periodo.

1.2 studenti

STUDENTI	INIZIO ANNO			FINE ANNO			
	DA CLASSE	RIPETENTI	TOTALE	PROMOSSI		NON	RITIRATI
	PRECED.			senza deb.	con debito	PROMOSSI	
classe 3 ^	12	-	12	12	-	-	-
classe 4 ^	13	-	13	11		1	1
classe 5 ^	11	1	12				

Nota: riportare per ogni anno il numero di studenti.

1.3 risultato dello scrutinio finale della classe III

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6	6
			senza debito formativo	con debito formativo
N. STUDENTI con voto	5	6	1	

1.4 risultato dello scrutinio finale della classe IV

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	5	5	1	

2. Informazioni sul curriculum

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE TECNOLOGICO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Il Diplomato nell'indirizzo **"Costruzioni, Ambiente e Territorio"** ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali. Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Il Diplomato nell'indirizzo **"Tecnologia del legno e nelle costruzioni"** ha competenze specifiche nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in legno e con tecniche di bioarchitettura, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nella stima di terreni, fabbricati, aree boschive e delle altre componenti del territorio e nello svolgimento di operazioni catastali. In particolare è in grado di esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riferimento alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno, alle nuove tecniche costruttive e alla bioarchitettura, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. Inoltre è in grado di offrire soluzioni progettuali, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione e ottimizzazione dell'energia.

Quadro orario settimanale (dal PTOF)

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO					
DISCIPLINE CLASSI	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Progettazione, costruzioni e impianti			7	6	7
Geopedologia, economia e estimo			3	4	4

Topografia	4	4	4	
Gestione cantiere e sicurezza del lavoro	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32

2.1 Tempi del percorso formativo

DISCIPLINA	ORE ANNUALI PREVISTE	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO
Italiano	132	89
Storia	66	61
Inglese	99	81
Matematica	99	75
Progettazione, Costruzioni, Impianti	231	217
Geopedologia, Economia ed Estimo	132	129
Topografia	132	134
Gestione del cantiere	66	59
Scienze motorie	66	46
Religione o Alternativa all'IRC	33	28
Educazione civica	33	33

NOTA: le ore annuali previste si calcolano sulla base di 33 settimane scolastiche ed in funzione dell'orario effettivo di ciascuna materia.

3.Valutazione

3.1 criteri adottati

Nella valutazione delle prove SCRITTE si è tenuto conto di:

1. comprensione
2. conoscenza
3. applicazione
4. analisi
5. sintesi
6. competenze linguistiche
7. uso di linguaggi specifici
8. competenze professionali

Nella valutazione delle prove ORALI si è tenuto conto di:

- contenuti

1. ampiezza
2. coerenza

3. collegamenti
4. precisione
5. focalizzazione
6. problematizzazione

- competenze comunicative

1. chiarezza espositiva
2. precisione linguistica
3. fluidità, scioltezza

- strategie

1. Pianificazione
2. Flessibilità

3.2 tipologie prevalentemente usate

MATERIE	ORALI	SCRITTE
<i>italiano</i>	1	3, 8
<i>storia</i>	1	10,11
<i>lingua inglese</i>	1	5, 8
<i>matematica e complementi di matematica</i>	1, 14, 15	14, 15
<i>progettazione, costruzioni, impianti</i>	1	11, 16, 17
<i>geopedologia, economia, estimo</i>	1, 14, 15	14, 15
<i>topografia</i>	1, 14, 15	14, 15, 16
<i>gestione cantiere e sicurezza</i>	1	9, 11
<i>scienze motorie e sportive</i>		10, 11, 18
<i>religione o materia alternativa</i>	1	
<i>Educazione civica</i>	1	8, 11

NOTA: Inserire il numero corrispondente alle tipologie di prova eventualmente usate

- | | |
|--|--|
| 1. Interrogazione | 10. Quesiti vero/falso con obiettivi predefiniti |
| 2. Interrogazione semistrutturata | 11. Quesiti a scelta multipla |
| 3. Tema | 12. Integrazioni/completamenti |
| 4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano | 13. Corrispondenze |

- | | |
|--------------------------------------|-------------------------|
| 5. Traduzione da lingua straniera | 14. Problema |
| 6. Dettato | 15. Esercizi |
| 7. Analisi | 16. Analisi di casi |
| 8. Analisi testi | 17. Progetto |
| 9. Saggio breve/articolo di giornale | 18. Altro (specificare) |

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Istituto Leardi promuove una valutazione non limitata alle conoscenze, ma anche delle competenze specifiche e trasversali previste dal PECUP dell'indirizzo di studi. In particolare, le seguenti sono le competenze individuate nel PTOF d'Istituto relativamente all'istruzione tecnica del corso Costruzioni, Ambiente, Territorio.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Per approfondimenti in materia, si rimanda al PTOF, nonché ai piani di lavoro dei dipartimenti disciplinari.

4.2. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'articolo 11, comma 1 dell'O.M. 67/2025 e della Tabella A prevista dal D.lgs. N. 62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra – la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 11, comma 1 dell'O.M. 67/2025 e dell'art. 15, comma 2/bis del D.Lgs N. 62/2017, come indicato dall'art. 1, comma 1, lettera d) della Legge 150/2024, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10.

Il credito assegnato nei due anni precedenti rimane invariato.

4.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (Allegato A OM 67/2025 – Articolo 22)

4.4. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (es. simulazioni colloquio)

In preparazione dell'Esame di Stato i docenti del Consiglio di Classe hanno proposto agli studenti una simulazione di Prima Prova e due simulazioni della Seconda Prova ed è prevista, nella seconda metà del mese di maggio, una simulazione del colloquio orale secondo le direttive dell'ordinanza ministeriale.

5. INDICAZIONI E STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

L'Istituto Leardi persegue il successo formativo di tutti i suoi studenti e l'inclusione degli allievi, con particolare riguardo verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (normativa di riferimento: legge 104/92, legge 170/2010, Direttiva Ministeriale 27/12/2012, Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013).

Nella classe è presente un alunno DSA con PdP

Si rimanda al PAI e al PTOF (paragrafo 3.8) per ulteriori approfondimenti.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie e le strategie didattiche sono contemplate nell'attività didattica disciplinare svolta da ogni singolo docente.

6.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING – CLIL

Titolo: The Pritzker Architecture Prize

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 10 TOTALI SU N. ORE 10 PREVISTE

Periodo di effettuazione: Aprile 2025-Maggio 2025

The Pritzker Architecture Prize: the major architects who won it

Individual WebQuest + oral presentation: style and outstanding works

1. Jean Nouvel (2008)
2. Toyo Ito (2013)
3. Frei Otto (2025)
4. Rem Koolhaas (2000)
5. Richard Rogers (2007)
6. Norman Foster (1999)
7. Zaha Hadid (2004)
8. Rafael Moneo (1996)
9. Alvaro Siza (1992)
10. Tadao Ando (1995)
11. Richard Meier (1984)
12. Robert Venturi (1991)

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

SI RINVIA AL CERTIFICATO COMPETENZE DI OGNI SINGOLO ALUNNO

	CURRICULARE	STAGE	ORE TOTALI
A.S. 2022/2023	54		
A.S. 2023/2024	69	108	
A.S. 2024/2025	53		
TOTALE			284

ATTIVITA' DI PCTO A.S. 2022/2023

MODULO 1

SICUREZZA – PRIVACY-PRIMO SOCCORSO-DIRITTO AL LAVORO

1. Corso on-line sulla sicurezza
2. Corso online videoterminalisti
3. Lezioni di Primo Soccorso
4. Corso sulla sicurezza
5. Corso privacy

MODULO 2

ORE PROFESSIONALIZZANTI (incontri/seminari/uscite)

1. Webinar "The job journey" – Synergie school
2. Lezione di storia dell'architettura in aula magna, relatore prof Olmo
3. Convegno in Aula Magna "Organi assistenziali, normativa tecnica ed organi di controllo"
4. Conferenza on line "Il silenzio dell'amianto" presso il Polo Novecento di Torino
5. Progetto Mnemosine

6. Sviluppo dell'unità abitativa - verifica del progetto con ing. Veronese

ATTIVITA' DI PCTO A.S. 2023/2024

MODULO 2

ORE PROFESSIONALIZZANTI (incontri/seminari/uscite)

1. Uscita didattica Rho Fiera Milano "XYLEXPO" biennale mondiale delle tecnologie per la lavorazione del legno
2. Visita aziendale ditta "Nobili" di Borgomanero
3. Progetto Buzzi: incontri formativi tecnici + visita cementificio Robilante
4. AreaTecnica: incontro formativo con professionista del settore tecnico-immobiliare
5. Incontro con l'Arch. Nicola Lamanna "We Only Live Once" sulla sicurezza del lavoro nei cantieri edili
6. Politecnico di Torino: Lezione on line riguardante le dinamiche legate alla gestione delle scorie nucleari a Trino Vercellese
7. Incontro Connessioni prossime : "Il processo Eternit" presso Istituto Balbo
8. Visita alla mostra "CRIMINIS. Vittime e carnefici: strumenti di giustizia dall'Inquisizione a oggi" presso il Castello di Casale Monferrato
9. Incontro con l'Associazione "Casale Europa"
10. Progetto "Icaro" sicurezza stradale in collaborazione con Polizia Locale
11. Visita al Salone del Libro di Torino
12. Conferenza in Aula Magna del dott. L. Grossio, università di Torino, in preparazione al concorso : "Diventiamo cittadini europei".
13. Partecipazione al concorso "Ambasciatori del Consiglio Regionale del Piemonte"
14. Collegamento on line al Convegno "Adolescenti iperconnessi" presso Comune di Casale Monferrato.

MODULO 3

ORIENTAMENTO

1. Orientamento in uscita: Progetto Orientamento Regione Piemonte
2. Orientamento in uscita - Incontro con l'accademia LABA
3. Orientamento in uscita: incontro orientativo post-diploma con il Rotary
4. Simulazione colloquio di lavoro con i professionisti del Rotary di Casale Monferrato
5. Attività di orientamento GreenComp: Incontro "L'oceano ha bisogno di noi"

ATTIVITA' DI PCTO A.S. 2024/2025

MODULO 2

ORE PROFESSIONALIZZANTI (incontri/seminari/uscite)

1. Associazione Mnemosine: collaborazione e presenza all'inaugurazione delle "Panchine della memoria"

2. Collegio dei Geometri di Casale: collaborazione per realizzazione contenuti per il Museo Dinamico dell'Acqua (MUDI)
3. Progetto "Pietra su Pietra" Ecomuseo della Pietra da Cantone: formazione sulla pietra da cantone
4. Progetto Buzzi: incontri di formazione tecnica + visita aziendale
5. Osservatorio del Paesaggio del Monferrato: incontri formativi e di approfondimento sulle tematiche legate al paesaggio tenute da esperti di settore dell'Ente
6. Progetto "Conoscere per Decidere" Comune di Casale Monf: incontro formativo "Sviluppo urbano sostenibile, transizione ecologica e digitale"
7. Visita aziendale presso Terreal Italia Srl (Valenza) nell'ambito della settimana della biodiversità organizzata da Wienerberger spa

MODULO 3

ORIENTAMENTO

1. Orientamento in uscita: incontro orientativo post-diploma con il Rotary
2. Simulazione colloquio di lavoro con i professionisti del Rotary di Casale Monferrato
3. Incontro con Naba in Aula Magna
4. Incontro formativo organizzato da AssOrienta
5. Incontro in Aula Magna con "Area tecnica Engineering srl".

6.4 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

Simulazione Prima Prova (03/04/2025) vedere allegato

Simulazione Seconda Prova (10/04/2025) vedere allegato

Simulazione Seconda Prova (15/05/2025) vedere allegato

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

PROGETTO BUZZI

Docente referente: **Prof.ri Pugno Anna Maria, Milano Fausto**

Tempi e spazi: 24 ore svolte in aula magna e presso la sede Buzzi Unicem

Metodologia didattica: lezioni frontali tenute da esperti

Soggetti coinvolti: alunni della classe 5 A C.A.T.

Argomenti principali: analisi dei materiali

Obiettivi raggiunti: attività integrative di supporto al percorso curriculare.

7.1. Attività di recupero e potenziamento

I docenti hanno svolto attività di recupero e potenziamento *in itinere* nel corso di tutto l'anno scolastico ed, in particolar modo, in occasione della pausa didattica, stabilita in sede di Collegio Docenti e svoltasi durante la prima settimana del mese di febbraio 2025.

DISCIPLINA	MODALITA' DI RECUPERO		IN ORARIO	IN ORARIO
	INDIVIDUALI	DI GRUPPO	SCOLASTICO	AGGIUNTIVO
<i>italiano e storia</i>			X	
<i>matematica</i>			X	
<i>progettazione, costruzioni, impianti</i>			X	
<i>gestione cantiere e sicurezza</i>			X	
<i>topografia</i>			X	
<i>scienze motorie e sportive</i>			X	
<i>geopedologia, economia, estimo</i>			X	
<i>religione o materia alternativa</i>			X	
<i>lingua inglese</i>			X	

7.2. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione civica, secondo le linee guida aggiornate al presente anno scolastico per la classe V la tematica da affrontare ha riguardato "La Costituzione". L'insegnamento prevede 33 ore di lezione per anno scolastico, che, in sede di Consiglio di classe, sono state ripartite nel corso dei due quadrimestri fra più professori come segue:

- 1) Merlo Cristina – Italiano e Storia – h 11 -primo e secondo quadrimestre
- 2) Romani Luca – Scienze motorie e sportive - h 6 - secondo quadrimestre
- 3) Pugno Annamaria- progettazione costruzioni impianti – h 6 – primo quadrimestre
- 4) Rubino Giovanna – Inglese - h 5 - primo quadrimestre
- 5) Scagliotti Sergio – Religione – h 5 – secondo quadrimestre

Argomenti trattati:

PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
Prof.ssa Merlo- 6 h Storia Argomento: la difesa della Patria. Art. 52 della Costituzione italiana	Prof.ssa Merlo – 5 h Storia Argomento: La nascita della Repubblica e della Costituzione italiana-L'ordinamento dello Stato
Prof.ssa Pugno – 6h	Prof. Romani – 6 h

Progettazione costruzione e impianti Argomento: Principi e strumenti urbanistici. Principi della normativa urbanistica territoriale. Competenze istituzionali nella gestione del territorio	Scienze motorie e sportive Argomento: Educazione alla Sicurezza stradale - Progetto nazionale "Icaro" del PNES
Prof.ssa Rubino - 5 h Inglese Argomento: Safety on the building site - <i>Health and safety-PPE-safety and signs</i>	Prof. Scagliotti - 5 h Religione cattolica Argomento: La dignità della persona nel diritto - Acquisire i valori di cittadino e di italiano conoscendo la nostra storia

7.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

1. Uscita didattica: Monaco, Zurigo, Innsbruck
2. Olimpiadi della Matematica
3. Progetto: Sport e Salute
4. Progetto PNRR - Corso Droni
5. Certificazione linguistica
6. Open day - Accoglienza alunni scuole medie inferiori per descrizione percorsi di studio offerti dalla scuola e visita dell'Istituto e dei laboratori
7. Visione film: "Il ragazzo dai pantaloni rosa"
8. Partecipazione alla mostra promossa dal nostro istituto: "Sub tutela Dei - il giudice Rosario Livatino"

7.4 Percorsi interdisciplinari

PERCORSO 1

Dal nucleo concettuale di partenza, individuato da **un'immagine** rappresentativa di un edificio o monumento, di valenza storico - architettonica, risultano possibili i collegamenti interdisciplinari con: storia e storia dell'architettura, italiano, progettazione costruzioni impianti, estimo, cantieri, inglese.

PERCORSO 2

Dal nucleo concettuale di partenza, individuato da una **planimetria/pianta tecnica**, risultano possibili i collegamenti interdisciplinari con: topografia, matematica, estimo, progettazione costruzioni impianti, cantieri, inglese.

PERCORSO 3

Dal nucleo concettuale di partenza, individuato da **un'immagine** rappresentativa di una **infrastruttura**, di valenza ingegneristica - architettonica, risultano possibili i collegamenti interdisciplinari con: storia e storia dell'architettura, italiano, progettazione costruzioni impianti, matematica, estimo, cantieri, inglese.

PERCORSO 4

Dal nucleo concettuale di partenza, individuato da **un'immagine** rappresentativa di una cartografia storico tematica, risultano possibili i collegamenti interdisciplinari con: storia e storia dell'architettura, italiano, progettazione costruzioni impianti, estimo, cantieri, matematica, topografia, inglese.

7.5 iniziative ed esperienze extracurricolari

1. - Visione film: "Il ragazzo dai pantaloni rosa"
2. - Visita di istruzione a Pavia presso il Centro manoscritti universitario-
3. - Visita di istruzione di più giorni a Monaco, Zurigo, Innsbruck (Alcuni alunni della classe)
4. - Associazione Mnemosine: collaborazione e presenza all'inaugurazione delle "Panchine della memoria"

7.6. Eventuali attività specifiche di orientamento

1. Opportunità post-diploma: università e non solo
2. Progetto orientamento Politecnico di Torino per la preparazione dei test d'ingresso (a cura della Prof.ssa Catalano)

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE MERLO CRISTINA

TESTI ADOTTATI R. CARNERO, G. IANNACCONE "Il tesoro della letteratura", vv.2-3, Giunti

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 89 SU N. ORE 132 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

Tutti gli obiettivi, espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono stati raggiunti in modo diversificato, dagli alunni della classe.

- La maggior parte degli alunni possiede una preparazione approfondita dei contenuti programmati e proposti e adeguate competenze;

- Qualche allievo evidenzia una sufficiente preparazione e competenze accettabili;

L'interesse e la disponibilità allo studio, per la maggioranza degli alunni, si sono manifestati in maniera continuativa così come la partecipazione attiva ed il desiderio di approfondire le tematiche della letteratura.

Per quanto riguarda l'espressione scritta, durante il triennio, nel corso di attività dedicate, si è cercato di offrire alla classe gli strumenti necessari per affrontare le tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato: sono state presentate nel dettaglio l'analisi del testo (poetico e in prosa, tipologia A), l'analisi e la produzione del testo argomentativo (tipologia B), la stesura del tema di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

CONOSCENZE:

- Conoscenza delle regole ortografiche, morfologiche e sintattiche per potersi esprimere, in forma scritta o orale, utilizzando un linguaggio non solo corretto, ma anche appropriato ai diversi contesti (lessico specifico, varietà e registri);
- Conoscenza ed analisi dei testi degli autori più rappresentativi della letteratura italiana ed europea dell'Ottocento e del Novecento con riferimento allo specifico contesto storico di appartenenza;
- Conoscenza dei mezzi e degli strumenti retorici necessari per l'interpretazione delle opere più emblematiche e dei testi più rilevanti della produzione poetica e narrativa.

COMPETENZE:

- Padronanza degli strumenti espressivi, espositivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, in particolare quella scritta;
- Utilizzo degli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi;
- Leggere, comprendere e contestualizzare i testi letterari, in particolare quelli narrativi e poetici, utilizzando strumenti specifici della comunicazione letteraria;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

CAPACITA':

- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi utilizzando un linguaggio specifico e applicando le conoscenze della struttura della lingua, del lessico e della morfo-sintassi;
- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando i metodi dell'analisi del testo poetico e narrativo;
- Sintetizzare con efficacia le conoscenze acquisite, cogliendo il nucleo concettuale più significativo, e perciò irrinunciabile, dell'argomento studiato;
- Collegare i testi e le correnti letterarie con altri ambiti disciplinari.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono svolte utilizzando le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Videolezioni;
- Produzione di mappe concettuali
- Brain storming
- Attività laboratoriali (preparazione alle prove INVALSI)

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Durante le lezioni, si sono utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo;
- LIM (per mostrare testi, immagini, e filmati).
- Piattaforma G-suite Google Classroom, su cui sono stati condivisi:
- Appunti e schede forniti dal docente;
- Schemi e mappe concettuali;
- Filmati, foto, risorse online, materiali di approfondimento.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Laboratorio di scrittura: esercitazioni sul testo, analisi del testo e prove scritte vertenti sulle tipologie A, B e C previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato;
- Il Romanticismo in Europa e in Italia
- Giacomo Leopardi: i *Canti*, le *Operette Morali* e lo *Zibaldone di pensieri*
- La cultura del Positivismo
- Il secondo Ottocento: Naturalismo francese e Verismo italiano (Zola, Verga)

2° Quadrimestre

- Il Decadentismo in Europa: Simbolismo ed Estetismo (Baudelaire, Wilde)
- Il romanzo decadente
- la Scapigliatura
- D'Annunzio
- Pascoli
- Le avanguardie poetiche di inizio Novecento: Futurismo (Marinetti)
- Il romanzo del Novecento (Svevo, Pirandello)

- La poesia del Novecento tra sperimentalismi e ritorno all'ordine (Ungaretti, Montale)

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (eventuali allegati in appendice)

Per quanto riguarda l'esposizione scritta, la valutazione si è basata su griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare di Lettere e approvate dal Consiglio di Classe.

Per quanto riguarda la verifica dei contenuti di storia della letteratura, sono state previste durante l'anno prove formative in itinere orali o scritte (domande a risposta aperta), nonché prove sommative finali orali (domande a risposta aperta e analisi del testo guidata). Anche in questo caso, le valutazioni sono state espresse a partire dai parametri elaborati dal Dipartimento disciplinare di Lettere e approvati dal Consiglio di Classe.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA **STORIA**

DOCENTE **MERLO CRISTINA**

TESTI ADOTTATI **A. BRANCATI – T. PAGLIARANI, «COMUNICARE STORIA», LA NUOVA ITALIA, VOL. 3**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 61 SU N. ORE 66 PREVISTE

8,1 OBIETTIVI REALIZZATI

La classe nel suo complesso ha raggiunto gli obiettivi fissati e la maggioranza degli alunni ha mostrato costanza nello studio personale, ampio interesse e partecipazione alle lezioni e alle attività proposte.

Per alcuni studenti permangono difficoltà nell'esposizione orale e nell'utilizzo dei termini specifici della disciplina.

Le attività proposte, volte a far sviluppare competenze non solamente di argomento storico e storiografico, ma anche di cittadinanza e trasversali, hanno fatto ampio uso di documenti autentici, come fotografie, filmati, registrazioni audio, nonché carte geografiche e storiche.

CONOSCENZE:

- Conoscere i principali eventi storici italiani, europei ed extraeuropei dell'arco temporale compreso tra la fine dell'Ottocento e il Novecento;
- Conoscere i testi e le interpretazioni storiografiche più importanti, per poter ricostruire efficacemente diverse questioni di interesse storico;
- Conoscere il linguaggio specifico della storia e della storiografia, per poter descrivere in maniera appropriata i personaggi storici, gli eventi, le dinamiche e i processi di lungo periodo;
- Conoscere, in maniera diacronica, questioni specifiche di interesse non meramente storico, ma anche politico, sociale e culturale.

COMPETENZE:

- Utilizzare le fonti storiche e storiografiche di varia natura per interpretare fatti ed avvenimenti del passato, anche in confronto con il mondo odierno;
- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Formulare giudizi di natura storica e storiografica su questioni del passato e dell'attualità.

CAPACITA':

- Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e saper istituire opportuni rapporti di causa ed effetto;
- Saper leggere, comprendere ed analizzare fonti di varia natura (storiche, storiografiche, strumenti delle scienze storico-sociali) per ricostruire il passato;

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, sociali e culturali.

8,2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono svolte utilizzando le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva e partecipata;
- Videolezioni;
- Produzione di mappe concettuali.

8,3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Durante le lezioni, si sono utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo;
- LIM (per mostrare testi, immagini, e filmati).
- Piattaforma G-suite Google Classroom, su cui sono stati condivisi:
- Appunti e schede forniti dal docente;
- Schemi e mappe concettuali;
- Filmati, foto, risorse online, materiali di approfondimento.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- La crisi di fine secolo: la Belle époque
- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- L'Italia giolittiana
- Venti di guerra
- La Prima guerra mondiale

2° Quadrimestre

- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto
- Le rivoluzioni del 1917 in Russia
- Crisi e ricostruzione economica
- Gli anni Venti e Trenta
- Il regime fascista in Italiano
- La germania del *Terzo Reich*
- L'Urss di Stalin
- La Seconda guerra mondiale
- La Shoah
- La fine del conflitto: il mondo bipolare

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi disciplinari è avvenuta attraverso prove formative in itinere orali e prove sommative scritte e orali. In ogni quadrimestre, sono state somministrate almeno tre prove sommative, privilegiando, nel secondo quadrimestre, l'esposizione orale.

Per quanto riguarda le prove orali, esse si sono svolte in linea con le modalità del colloquio orale dell'Esame di Stato, privilegiando la riflessione storica e la rielaborazione personale delle vicende trattate rispetto alla mera restituzione mnemonica dei fatti studiati.

Per tutte le tipologie di prove, sono stati utilizzati i parametri proposti dal Dipartimento disciplinare di Lettere, approvati dal Consiglio di Classe.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Per sanare le valutazioni insufficienti del primo quadrimestre è stato attuato un intervento di recupero in itinere.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: CATALANO LAURA

TESTI ADOTTATI: MATEMATICA.VERDE 4A - 4B – BERGAMINI, BAROZZI - ZANICHELLI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 75 SU N. ORE 102 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Si considerano conoscenze basilari i contenuti relativi agli integrali indefiniti, agli integrali definiti e alle equazioni differenziali.

COMPETENZE:

Si considerano come competenze minime realizzate: il saper utilizzare il linguaggio logico matematico nelle dimostrazioni dei teoremi sul calcolo differenziale ed integrale; la precisione del linguaggio nelle definizioni; il saper risolvere esercizi e facili problemi con il calcolo differenziale ed integrale.

CAPACITA':

E' importante che lo studente abbia la capacità di orientarsi nell'ambito del calcolo differenziale e integrale e sappia applicare praticamente le nozioni teoriche studiate.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

E' importante che lo studente abbia la capacità di orientarsi nell'ambito del calcolo integrale e sappia applicare praticamente le nozioni teoriche studiate.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo e appunti.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Teoremi sul calcolo differenziale

Integrali indefiniti

2° Quadrimestre

Integrali definiti e indefiniti. Equazioni differenziali

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte su derivate e integrali indefiniti con esercizi a soluzione rapida e con domande di teoria. Ciascun alunno è stato poi interrogato tre volte sugli argomenti trattati con quesiti teorici e semplici esercizi. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte su tutti gli argomenti trattati con quesiti a risposta breve ed esercizi. Sono state effettuate anche tre prove orali per ciascuno studente su tutti gli argomenti trattati.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Durante tutto il primo quadrimestre sono state svolte numerose simulazioni di test INVALSI, sono inoltre state fatte simulazioni di test d'ingresso all'università.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA **Lingua Inglese**

DOCENTE **Rubino Giovanna**

TESTI ADOTTATI **SARDI S. "On Site", Eli Edizioni**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. 81 ORE SU N. 99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

La preparazione della classe si presenta in generale discreta.

La maggioranza della classe ha raggiunto una conoscenza parzialmente sufficiente; solo alcuni hanno dimostrato costanza e impegno e hanno acquisito una buona padronanza dei degli argomenti trattati e delle strutture linguistiche utili a veicolare gli stessi. Il programma preventivato nel piano di lavoro iniziale è stato rispettato, seppur, esso sia stato rimodulato e adattato ai ritmi e alle esigenze della classe, permettendo agli allievi di recuperare gli argomenti in itinere e in più occasioni; oltre allo spazio stabilito per il recupero al termine dei quadrimestri.

CONOSCENZE:

- Conoscenza dei contenuti proposti

COMPETENZE:

- utilizzo flessibile del lessico specifico e della terminologia inerente il corso geometra
- competenza linguistica e morfo- sintattica generale

CAPACITA':

- capacità di comprensione generale dei testi proposti
- capacità espositiva dei contenuti in forma orale
- capacità espositiva dei contenuti in forma scritta

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- WebQuest
- Cooperative learning
- Peer education
- Think pair share

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo (formato cartaceo e digitale)
- Appunti e mappe forniti dall'insegnante per chiarire e concettualizzare i contenuti
- Libri di grammatica per la spiegazione delle regole grammaticali
- esercizi in formato digitale per l'applicazione delle regole grammaticali
- LIM
- Slides
- Riassunti (formato digitale)
- video

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri (macro argomenti)

1° Quadrimestre

MODULE 5: Building in Theory/Building and Safety (ED. CIVICA)

DOSSIER 3: Gothic Revival and Neoclassicism

Preparazione per PROVE INVALSI

2° Quadrimestre

DOSSIER 4: Modern Architecture

DOSSIER 5: Contemporary trends

CLIL: *The Pritzker Architecture Prize: the major architects who won it*

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Le verifiche sono state realizzate seguendo la modalità di tre interrogazioni orali per quadrimestre, oltre alle verifiche di recupero. Durante tutto il periodo scolastico, si è voluto dare maggiore importanza alle verifiche orali per favorire l'esercizio all'esposizione orale in vista del colloquio finale.

La costruzione delle verifiche e la successiva valutazione sono state eseguite tenendo conto della reale preparazione della classe, in modo da indirizzare gli allievi verso un approccio positivo alla materia.

Le verifiche orali sono state improntate su due o tre argomenti per volta. Le stesse sono state svolte sotto forma di quesiti strutturati che guidavano l'allievo, facilitandolo nello sviluppo dei concetti fondamentali. Due interrogazioni, una nel primo quadrimestre e una nel secondo, si sono svolte sotto forma di Oral Presentation, su un argomento inerente il programma da svolgere e tramite l'ausilio di slide corredate di immagini, citazioni e frasi-guida.

La valutazione si è svolta attraverso verifiche orali per favorire l'esposizione del colloquio finale.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING – CLIL

Titolo: The Pritzker Architecture Prize

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 10 TOTALI SU N. ORE 10 PREVISTE

Periodo di effettuazione: Aprile 2025-Maggio 2025

8.7 ALTRO

The Pritzker Architecture Prize: the major architects who won it

Individual WebQuest + oral presentation: style and outstanding works

Qui di seguito elenco alunni e architetto scelto:

13. Anzalone David- Jean Nouvel (2008)
14. Baracco Francesco- Toyo Ito (2013)
15. Barbonaglia Simone- Frei Otto (2025)
16. Boukhlik Rahma-Rem Koolhaas (2000)
17. Gigliotti Martina-Richard Rogers (2007)
18. Imerone Samuele- Norman Foster (1999)
19. Lasalvia Samuel- Zaha Hadid (2004)
20. Marullo Giulio- Rafael Moneo (1996)
21. Muià Martina- Alvaro Siza (1992)
22. Terzyiyski Kristiano- Tadao Ando (1995)
23. Vitello Andrea- Richard Meier (1984)
24. Zanellato Simone- Robert Venturi (1991)

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA: Gestione del cantiere e Sicurezza nell'ambiente di lavoro

DOCENTE: PUGNO Anna Maria – ITP: PIZZULO Francesco

TESTI ADOTTATI: V.BARALDI, *Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro*, Torino, SEI Editrice

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 59 SU N. ORE 66 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione.
- Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi.
- Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori

COMPETENZE:

- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

CAPACITA':

- Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati.
- Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.
- Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo.
- Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e partecipata
- Discussione guidata
- Lavori individuali e/o di gruppo
- Esercitazioni tecnico-pratiche
- Attività di laboratorio in laboratorio geometri (utilizzo di software grafici, Autocad, e pacchetto Microsoft)
- Flipped classroom

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo
- Dispense fornite dal docente
- Strumenti audiovisivi
- Elaborati grafici e documenti di cantiere di esempio

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- **Gli scavi**
 - Le attività di scavo
 - Rischi nel lavoro di scavo
 - Sistemi di sostegno e protezione degli scavi
- **La gestione dei lavori pubblici**
 - **I lavori pubblici**
 - La disciplina dei lavori pubblici
 - Il nuovo codice degli appalti pubblici e dei contratti (D.Lgs. 50/2016)
 - ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione
 - **Programmazione e progettazione**
 - La programmazione
 - La progettazione
 - Elaborati del progetto esecutivo

- Verifica preventiva e validazione del progetto
- Il Diagramma di Gantt (esempi e fasi della costruzione di un diagramma di Gantt)
- **L'affidamento dei lavori**
 - Bandi e gare d'appalto
 - Procedure di affidamento
 - Procedure di scelta del contraente
 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto

2° Quadrimestre

- **La gestione dei lavori pubblici**
 - **La contabilità dei lavori**
 - I documenti contabili
 - Contratti a misura e a corpo
 - Il giornale dei lavori
 - Il libretto di misura della lavorazioni e delle provviste
 - Il registro di contabilità
 - Lo stato di avanzamento dei lavori
 - Il conto finale dei lavori
 - **Esecuzione e collaudo dei lavori**
 - L'esecuzione
 - La consegna dei lavori
 - Modifica di contratti, varianti in corso d'opera e riserve
 - Sospensione del rapporto contrattuale
 - Il collaudo dei lavori
- **I lavori privati**
 - La disciplina dei lavori privati
 - La richiesta dei titoli abilitativi
- **I cantieri stradali**
 - Infortuni, malattie professionali e norme di prevenzione
 - Valutazione dei rischi
 - Segnaletica temporanea

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Si fa riferimento al POF triennale

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Verifiche strutturate
- Esercitazioni pratiche

La scala di valutazione ed i relativi criteri indicatori sono quelli deliberati nella riunione dei Dipartimenti disciplinari.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA: Progettazione, Costruzioni, Impianti

DOCENTE: PUGNO Anna Maria - ITP: PIZZULO Francesco

TESTI ADOTTATI: C. AMERIO, P. BRUSASCO, U. ALASIA, F. OGNIBENE, M. PUGNO, *Corso di Progettazione Costruzioni Impianti, vol 3*, Torino, SEI Editrice, 2015

C. AMERIO, U. ALASIA, *Corso di Progettazione Costruzioni Impianti, vol 2A/2B*, Torino, SEI Editrice, 2015

M. BIONDI, S. NICOLINI, *Corso di Progettazione Costruzioni Impianti, Tavole di progettazione edilizia*, Torino, SEI Editrice, 2015

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 217 SU N. ORE 231 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socioeconomici.
- Principi di normativa urbanistica e territoriale.
- Competenze istituzionali nella gestione del territorio.
- Cenni sul calcolo della spinta del terreno con la teoria di Coulomb e le relative verifiche di stabilità su di un muro di sostegno

COMPETENZE:

- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti.
- Essere in grado di adottare soluzioni idonee al contesto nel quale si opera.
- Utilizzare un linguaggio specifico tecnico-progettuale.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

CAPACITA':

- Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.
- Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia.
- Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e partecipata
- Discussione guidata
- Lavori individuali e/o di gruppo
- Esercitazioni tecnico-pratiche
- Attività di laboratorio in laboratorio geometri (utilizzo di software grafici, Autocad, e pacchetto Microsoft)

- Flipped classroom

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo
- Dispense fornite dal docente
- Strumenti audiovisivi
- Elaborati grafici e relazioni tecniche di esempio
- Immagini relative ad opere architettoniche

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Le fondazioni (teoria)

- Interazioni terreno-fondazioni
- Tipi di fondazione
- Strutture di fondazione dirette
 - Fondazioni dirette ordinarie
 - Fondazioni dirette continue a travi rovesce
 - Fondazioni dirette continue a platea
 - Fondazioni dirette discontinue
- Strutture di fondazione indirette
 - Palificate
- **Dettagli costruttivi (metodologia flipped classroom)**
 - Descrizione e restituzione grafica dei particolari costruttivi in scala 1:20
 - Solaio in latero-cemento
 - Tetto "verde"
 - Nodo copertura inclinata
 - Fondazione areata
 - Facciata ventilata
 - Plinto di fondazione
 - Copertura piemontese
 - Copertura lombarda

- Stratigrafia parete esterna e isolamento termico
- Vetrate scorrevoli
- Massetto radiante
- **Attività di laboratorio - progettazione**
 - **Progettazione di un ristorante nelle Langhe Piemontesi**
 - Specifiche essenziali per la redazione della Fase del Progetto: si richiede la realizzazione del Progetto di un Ristorante capace di 65 coperti da realizzare unicamente a piano terreno, completo di tutti gli aspetti funzionali e tecnici. La zona destinata al pubblico deve essere pensata in funzione della accessibilità per le persone diversamente abili.
 - La proposta progettuale dovrà essere curata nell'impaginazione dovrà contenere i seguenti elaborati: Masterplan Scala 1:200; Pianta Scala 1:100; 1 Sezione significativa Scala 1:100; 2 Prospetti Scala 1:100; Relazione tecnica che esamini in modo esaustivo i criteri a cui si sono improntate le scelte progettuali e contribuisca a definire materiali e tecnologie
 - **Progettazione di una scuola dell'infanzia**
 - Nel contesto di una recente espansione urbana nella periferia di un centro abitato di medio-piccole dimensioni è prevista, all'interno di un lotto destinato ad attrezzature pubbliche, la realizzazione di una Scuola dell'infanzia a 3 sezioni (max 25 alunni/sezione).
 - La proposta progettuale dovrà essere curata nell'impaginazione dovrà contenere i seguenti elaborati: Masterplan Scala 1:200; Pianta Scala 1:100; 1 Sezione significativa Scala 1:100; 2 Prospetti Scala 1:100; 1 Dettaglio costruttivo Scala 1:20; Relazione tecnica che esamini in modo esaustivo i criteri a cui si sono improntate le scelte progettuali e contribuisca a definire materiali e tecnologie
- **Storia dell'architettura**
 - **La costruzione nel mondo antico**
 - La costruzione in Egitto
 - La costruzione in Mesopotamia
 - La costruzione in Grecia
 - **La costruzione nel mondo romano**
 - La società e la cultura romane
 - La grande ingegneria romana
 - Le infrastrutture tecniche

- **La gestione del territorio**
 - **Gli insediamenti**
 - Definizioni, oggetto e finalità dell'urbanistica
 - Gli insediamenti
 - La città
 - **Il governo del territorio**
 - Dall'urbanistica al governo del territorio
 - Le autonomie locali e il governo del territorio
 - I Comuni
 - Le Province
 - Le Regioni
- **I muri di sostegno (teoria)**
 - La spinta delle terre
 - Tipologie, materiali e criteri costruttivi
 - Cenni sul progetto dei muri di sostegno

2° Quadrimestre

- **Il calcestruzzo**
 - aspetti storici, tecnologici e operativi
 - prestazioni e proprietà dei calcestruzzi a disposizione dei progettisti per le varie applicazioni
 - profili di sostenibilità dei calcestruzzi low carbon e riciclati
 - calcestruzzi specifici (alleggeriti, fibroarmati, drenanti, alte prestazioni, massivi etc.)
 - durabilità del calcestruzzo, resistenza agli aggressivi e vita utile in diverse applicazioni e ambienti di esercizio
 - i criteri di scelta dei calcestruzzi da parte del progettista
 - ciclo produttivo del cemento e controllo qualità
- **Attività di laboratorio – progettazione**
- **Progettazione di un mercato coperto (traccia seconda prova scritta Sessione Suppletiva 2016)**
 - Specifiche essenziali per la redazione della Fase del Progetto: Un'area centrale di una città di medie dimensioni servita da importanti arterie stradali, nella quale è presente un ex edificio industriale fatiscente da demolire, è stata acquisita dalla pubblica amministrazione allo scopo di realizzare un mercato coperto.

- La proposta progettuale dovrà essere curata nell'impaginazione dovrà contenere i seguenti elaborati: Masterplan Scala 1:200; Pianta Scala 1:100; 1 Sezione significativa Scala 1:100; 2 Prospetti Scala 1:100; Relazione tecnica che esamini in modo esaustivo i criteri a cui si sono improntate le scelte progettuali e contribuisca a definire materiali e tecnologie
- **Progettazione di una struttura agrituristica (traccia seconda prova scritta Sessione Straordinaria 2019)**
 - Specifiche essenziali per la redazione della Fase del Progetto: In una azienda agricola estesa per 4,5 ha in un contesto paesaggistico-ambientale scandito da valli, colline, specchi d'acqua e belvedere, insistono due edifici ormai obsoleti e fatiscenti. Il proprietario, un imprenditore agricolo, desidera trasformare (con una demolizione e ricostruzione totale) i due manufatti in una piccola struttura agrituristica a conduzione familiare.
 - La proposta progettuale dovrà essere curata nell'impaginazione dovrà contenere i seguenti elaborati: Masterplan Scala 1:200; Pianta Scala 1:100; 1 Sezione significativa Scala 1:100; 2 Prospetti Scala 1:100; Relazione tecnica che esamini in modo esaustivo i criteri a cui si sono improntate le scelte progettuali e contribuisca a definire materiali e tecnologie
- **La gestione del territorio**
 - **La pianificazione del territorio**
 - Il nuovo concetto di pianificazione
 - Criteri e metodi di pianificazione
 - Gli strumenti di pianificazione
 - I piani per tipologia e contenuto
 - Il Regolamento edilizio
 - I supporti giuridici della pianificazione urbanistica
 - **Vincoli urbanistici ed edilizi**
 - Definizioni e tipo di vincolo
 - Vincoli di carattere urbanistico
 - Criteri e vincoli per la tutela dei beni culturali e paesaggistici
 - Vincoli edilizi
- **Il progetto edilizio**
 - **Il controllo dell'attività edilizia**
 - Dalla legge 457/78 al Testo Unico sull'edilizia
 - Il Testo Unico in materia di edilizia

- Gli interventi edilizi
- I titoli abilitativi
- Oneri di urbanizzazione e costi di costruzione
- Progetto comunale, progetto esecutivo, capitolato d'appalto
- Il Codice dei Contratti pubblici

- **Storia dell'architettura**

- **Le Esposizioni Universali**

- Le principali Esposizioni Universali dal 1858 al 2025

- **The Pritzker Architecture Prize (metodologia flipped classroom)**

- Arata Isozaki
 - Frei Otto
 - Shigeru Ban
 - Toyo Ito
 - Eduardo Souto de Moura
 - Jean Nouvel
 - Richard Rogers
 - Zaha Hadid
 - Rem Koolhaas
 - Norman Foster
 - Renzo Piano
 - Rafael Moneo
 - Tadao Ando
 - Alvaro Siza
 - Robert Venturi
 - Richard Meier
 - Philip Johnson

- **La costruzione nell'800**

- La Rivoluzione Industriale e le grandi infrastrutture

- Città e case dell'industria nascente
- Il Neoclassicismo
- Lo Storicismo e l'Eclettismo
- La reazione all'Eclettismo
- **La costruzione nella prima metà del '900**
 - Alle origini del nuovo modo di costruire e progettare
 - La nascita del Movimento Moderno
 - Il Futurismo italiano
 - Le Corbusier
 - Ludwig Mies van der Rohe
 - L'architettura organica
- **La costruzione nel secondo dopoguerra**
 - Il diffondersi dell'architettura organica
 - L'architettura italiana fino agli anni Sessanta
 - Il restauro e il recupero,
 - Nuovi edifici nei centri storici
 - I nuovi edifici per la finanza e l'industria
 - La crisi del Movimento Moderno
 - Dal Movimento Moderno al Postmoderno
 - Postmoderno e Neomoderno
 - High-Tech
- **A cavallo del nuovo Millennio**
 - Evoluzione tecnologica del costruire
 - Nuovi tipi di grandi interventi edilizi
 - Restauro e recupero nei piccoli centri italiani
 - Costruzione e architettura sostenibile

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Si fa riferimento al POF triennale

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Verifiche strutturate
- Esercitazioni pratiche

La scala di valutazione ed i relativi criteri indicatori sono quelli deliberati nella riunione dei Dipartimenti disciplinari.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA: TOPOGRAFIA

DOCENTE/I: FAUSTO MILANO, FRANCESCO PIZZULO

TESTO ADOTTATO: MISURE, RILIEVO, PROGETTO, volume 3 – AUTORI: CANNAROZZO, CUCCHIARINI, MESCHIERI – EDITORE: ZANICHELLI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2020/2021

n. ore 147 su n. ore 4 ore/settimana previste

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Saper distinguere la cartografia del territorio
- Saper individuare i sistemi, i metodi e le tecniche della rappresentazione cartografica
- Conoscere le norme di rappresentazione e l'utilità delle mappe catastali
- saper riconoscere le proprietà delle superfici
- saper operare con i diversi sistemi di coordinate
- saper riconoscere le proprietà delle superfici
- conoscere le tecniche di rilievo topografico
- Conoscere la geometria dei solidi
- Conoscere le proiezioni quotate
- Saper rappresentare il terreno con i piani quotati ed a curve di livello
- Saper distinguere i criteri geometrici di base, nell'ambito della progettazione stradale

COMPETENZE:

- Saper leggere, interpretare e utilizzare le rappresentazioni cartografiche
- Conoscere il significato e le caratteristiche dei punti fiduciali
- Conoscere l'iter per effettuare un tipo d'aggiornamento catastale
- Conoscere i procedimenti operativi analitici, grafici ed informatici per la misura delle superfici
- saper gestire le diverse operazioni di divisione delle aree in qualunque contesto geometrico
- conoscere i parametri caratteristici dei frazionamenti delle superfici
- Conoscere i diversi metodi di rilievo per scopi volumetrici
- Conoscere i procedimenti operativi per calcolare i volumi dei solidi prismatici
- Saper gestire le diverse casistiche geometriche di base, nella progettazione stradale

CAPACITA':

- Saper valutare i documenti tecnici d'aggiornamento, in base alla vigente normativa
- Saper scegliere il metodo di rilievo in funzione dell'oggetto e del tipo d'aggiornamento
- Saper elaborare un libretto delle misure
- saper elaborare il rilievo per calcolare i parametri dell'attività agrimensoria
- saper calcolare analiticamente le superfici degli appezzamenti
 - saper applicare il procedimento operativo più appropriato per poter dividere una superficie
 - saper generalizzare i procedimenti operativi in ambiti più complessi
 - saper eseguire i diversi rilievi che hanno per scopo la divisione delle superfici

- saper applicare il procedimento operativo più appropriato per poter dividere una superficie
- saper generalizzare i procedimenti operativi in ambiti più complessi
- Saper generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano i volumi
- Saper calcolare i volumi degli scavi e dei riporti
- Saper elaborare e sviluppare il progetto di massima di un tronco stradale
-

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale in presenza
- Videolezione
- Lezione interattiva in presenza
- Esercitazioni tecnico - pratiche
- Attività di laboratorio in presenza in aula informatica (utilizzo di software grafici es. autocad)

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Il metodo di lavoro svolto è sempre stato mirato a produrre spinte motivazionali, mettendo i ragazzi di fronte a situazioni problematiche, che suscitino la loro curiosità. Si è schematizzato il percorso didattico utilizzando la lezione breve di introduzione per fornire un quadro d'insieme dell'argomento; si è utilizzata la discussione guidata, collettiva, con domande, che hanno sollecitato il confronto delle interpretazioni. Il metodo di lavoro, tenuto conto della realtà della classe, ha stimolato l'interesse dell'alunno ed ha come obiettivo l'acquisizione dell'autonomia e dell'operatività. Il lavoro didattico, adeguato alle capacità d'apprendimento dei singoli alunni, ha rispettato il grado di ricezione ed il ritmo della classe. Si sono abituati i ragazzi a prendere appunti. Si è privilegiato il "metodo scientifico" nelle sue diverse fasi di lavoro (raccolta di dati, osservazioni, ipotesi da verificare sperimentalmente, enunciazione di un principio e di una regola). Si è favorita l'attività di gruppo per stimolare la collaborazione, il lavoro individuale per la verifica dell'apprendimento, l'attività di ricerca per stimolare l'approfondimento e l'approccio multidisciplinare.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° QUADRIMESTRE (Programmazione dettagliata)

MISURA E CALCOLO DELLE AREE

- Metodi numerici: formula di Gauss (con dimostrazione), superficie dei triangoli scaleni (formule di camminamento, Erone, della cotangente, dei seni), formula per coordinate polari, formula di camminamento per quadrilateri e pentagoni;
- Metodi grafici: trasformazione di un poligono in un triangolo equivalente (vertice fisso), integrazione grafica (con dimostrazione)

DIVISIONE DEI TERRENI (a valore unitario costante)

- Divisione di appezzamenti con dividenti rettilinee uscenti da un vertice o da un punto appartenente al perimetro;
- Divisione di appezzamenti con dividenti spezzate passanti da un punto interno di nota posizione planimetrica;
- Divisione di appezzamenti con dividenti rettilinee perpendicolari ad una direzione assegnata;
- Problema del trapezio (metodo con equazione di 2° grado, dimostrazione);
- Semplici nozioni sull'aggiornamento della mappa catastale a seguito di frazionamento;

SPOSTAMENTO E RETTIFICA DEI CONFINI

- Rettifica di confine bilatero o plurilatero con nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto assegnato
- Rettifica di confine bilatero o plurilatero con nuovo confine rettilineo di compenso perpendicolare parallelo ad una direzione assegnata

SPIANAMENTI

- Calcolo dei volumi, criteri geometrici;
- Spianamento orizzontale su piano quotato non di compenso a tutto scavo o riporto;
- Spianamento orizzontale su piano quotato non di compenso misto (a scavo e riporto);
- Spianamento orizzontale su piano quotato di compenso;
- Spianamento inclinato con piano passante per tre punti definiti piano - altimetricamente

2° QUADRIMESTRE (Programmazione dettagliata)

IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI

- ELEMENTI COSTRUTTIVI E NORMATIVA
- Il manufatto stradale;
- Riferimenti normativi;
- Traffico e velocità di progetto;
- Raggio minimo delle curve circolari;
- Le intersezioni stradali;

ANDAMENTO PLANIMETRICO DELL'ASSE STRADALE

- tracciolino, studio del tracciato, la poligonale d'asse;
- curva circolare monocentrica, elementi geometrici;

- curve circolari condizionate: passante per tre punti di nota posizione planimetrica, tangente a tre rettili che si intersecano in due e tre punti, passante per un punto di note coordinate polari, tra due rettili impostati a quote diverse (nota la pendenza della curva);
- determinazione dei punti di tangenza di un raccordo circolare con vertice inaccessibile

ANDAMENTO ALTIMETRICO DELL'ASSE STRADALE

- Profilo longitudinale del terreno (profilo nero) e della strada (profilo rosso);
- Livellette di compenso;
- Sezioni trasversali;

COMPUTO DEI MOVIMENTI TERRA

- Volume del solido stradale;
- Computo-metrico analitico dei volumi e delle eccedenze;

TRACCIAMENTO DELLE CURVE CIRCOLARI

- Picchettamento per ordinate alla tangente, picchetti equidistanti ed archi uguali
- Picchettamento per ordinate alla corda, picchetti equidistanti ed archi uguali

ELABORATI DEL PROGETTO STRADALE

- Planimetria
- Profilo longitudinale
- Sezioni trasversali

Le predette attività formative, sono state corredate dallo svolgimento, correzione ed analisi di temi ministeriali assegnati come seconda prova scritta nei precedenti a.s.;

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (eventuali allegati in appendice)

Si fa riferimento al POF triennale

La valutazione dei risultati formativi è stata affidata da verifiche scritte, interrogazioni orali ed elaborati grafici

La scala di valutazione ed i relativi criteri indicatori, sono quelli deliberati nella riunione dei dipartimenti disciplinari.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA **GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO**

DOCENTE **Manzo Gabriella e Pizzulo Francesco**

TESTI ADOTTATI **Nuovo Corso di economia ed estimo, Stefano Amicabile, ed. HOEPLI**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 129 SU N. ORE PREVISTE 132

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Evidenziare il carattere di ordinarietà;
- Conoscere i criteri di stima e le diverse applicazioni in relazione al quesito posto;
- Stime condominiali e tabelle millesimali generali e d'uso in base alle norme;
- I danni: generalità;
- Stima dei danni ai fabbricati causati da incendio;
- Normativa essenziale;
- Iter espropriativo; Indennità di esproprio; Occupazione temporanea;
- Valore dell'usufrutto e Stima dell'indennità
- Asse ereditario e Divisione
- Generalità, Formazione, Pubblicazione e attivazione, Conservazione del catasto terreni e fabbricati

COMPETENZE:

- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico limitatamente all'edilizia e al territorio
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organi edilizi
- Applicare le competenze minime acquisite per interpretare fatti e fenomeni, risolvere problemi, affrontare situazioni anche in contesti diversi e valutare l'attualizzazione degli stessi

CAPACITA':

- Saper giungere alla determinazione di valori quantificandoli monetariamente;

- Saper giustificare le scelte operate nell'ambito dell'ordinarietà ed in funzione del quesito posto;
- Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento
- Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare
- Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo.
- Valutare i danni a beni privati e pubblici
- Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare le indennità previste dalla legge.
- Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quelle dei beni che ne sono gravati.
- Compiere valutazioni inerenti alle successioni ereditarie
- Compiere le operazioni di conservazione del Catasto terreni e del Catasto fabbricati

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e laboratoriale tramite lo studio di casi studio.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro, Presentazioni Powerpoint e materiale digitale

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Principi dell'estimo
- Stima dei fabbricati civili
- Successioni
- Usufrutto e servitù prediali

2° Quadrimestre

- Stima delle aree edificabili
- Estimo e amministrazione condominiale
- Espropriazione per cause di pubblica utilità

- Stima dei danni ai fabbricati
- Catasto terreni e fabbricati

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (eventuali allegati in appendice)

Verifiche scritte e orali

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA **SC. MOTORIE E SPORTIVE**

CLASSE **5^ A CAT a.s. 2024/25**

DOCENTE **LUCA ROMANI**

TESTI ADOTTATI: "SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE,IL CAMPO PER CONOSCERCI MEGLIO" (Mario Giuliani- Cristian Lucisano Editore)

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

N. ORE ...46 (fino al 15 maggio) di lezioni pratiche e teoriche. Inoltre la classe ha svolto 3 ore che sono state utilizzate per la materia di Ed. Civica nel trattare l'argomento sulla Educazione alla Sicurezza Stradale partecipando al progetto nazionale "ICARO" del PNES

TOTALE DI ...46 ORE SU N. ORE ...66. PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Durante tutto il corso di studi la classe ha affrontato le seguenti tematiche disciplinari:
- Conoscenza del corpo umano, del suo funzionamento e dei basilari principi fisiologici del movimento. Effetti positivi e negativi del movimento sull'organismo.
- Le capacità motorie condizionali e coordinative: cosa sono, a cosa servono e come si allenano
- Tecnica, tattica e regolamenti principali dei giochi sportivi praticati a scuola
- Valore educativo individuale e sociale dello sport e stili di vita virtuosi; possibili risvolti positivi e negativi

COMPETENZE:

- Corretta applicazione dei principi appresi.
- Rielaborazione delle esperienze pratiche e delle conoscenze a livello concettuale.
- Applicazione di alcune tecniche di allenamento.
- Progettazione e attuazione di azioni efficaci in situazioni complesse
- Uso di una terminologia adeguata
- Sviluppo dello spirito di squadra, del senso di responsabilità e del fair-play; capacità

inclusive e di collaborazione con tutti i compagni

- Prevenzione dei rischi legati alla pratica sportiva a scuola e non, tramite comportamenti consapevoli e virtuosi.

CAPACITA':

La classe in generale, nel corso degli anni di studio ha costantemente migliorato ed incrementato la propria partecipazione e il proprio atteggiamento verso la materia, svolgendo le lezioni in modo attivo e proficuo, ottenendo dei buoni risultati.

Gli allievi hanno dimostrato negli anni scorsi di aver assimilato e automatizzato al meglio le competenze richieste nello svolgimento degli esercizi e nell'applicazione dei fondamentali individuali dei giochi sportivi proposti. Alcuni di loro hanno partecipato a progetti extracurricolari organizzati dalla scuola e da associazioni sportive esterne.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono svolte tramite lezioni frontali, gruppi di lavoro e attività peer to peer, con gli allievi più bravi che aiutavano i compagni e li consigliavano.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Aula in presenza, palestra condivisa a turni alterni con altre classi, spazi esterni alla scuola, quali campi da gioco all'aperto adiacenti alla palestra, pista di atletica dello stadio comunale e pista ciclabile cittadina. Per la parte teorica si è usato il libro di testo in adozione (Scienze motorie e sportive, il campo per conoscerci meglio.), appunti, video tematici, reperite in rete (Youtube e altri siti specializzati).

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nelle due ore settimanali di lezione la classe ha svolto nella palestra esterna dell'istituto e negli spazi all'aperto le seguenti attività:

Parte pratica generale :

Esercitazioni individuali a carattere fisico generali miranti al mantenimento piuttosto che al miglioramento delle principali abilità condizionali, ma specialmente per la resistenza la forza e la flessibilità, utilizzando la palestra e le attrezzature disponibili.

Giochi sportivi:

durante il corso di studi la classe ha praticato:

- Pallacanestro: miglioramento dei fondamentali individuali, impostazione dei fondamentali di squadra e forme di gioco a ranghi prima ridotti e poi completi con costruzione di semplici azioni di gioco (attacco e di difesa).
- Pallavolo: perfezionamento dei fondamentali individuali, e didattica dei gesti del palleggio, del servizio, della schiacciata e del muro (dell'attacco e della difesa)
 - Schemi di base per l'attacco: schiacciata dell'"opposto", e attacco centrale (primo tempo).
 - Gioco con alzatore centrale, laterale e cambio d'ala.
 - Partite tra squadre miste al fine di sviluppare la conoscenza, la collaborazione con diversi compagni e praticare il più possibile gli sport appresi.
- Palla pugno leggera: miglioramento dei fondamentali individuali e della visione di gioco, tramite la pratica di gioco: perfezionamento dell'organizzazione spazio temporale individuale e della prontezza di riflessi in relazione alle varie situazioni di gioco.
- Badminton: conoscenza dello sport e pratica basilare di scambi con rete e senza rete.
- Canottaggio: progetto "Remare a scuola" riguardante l'indoor rowing a cura della federazione FIC e della società Canottieri Casale
- Tennis: progetto "Racchette in classe", due incontri introduttivi sulle basi del gioco in collaborazione con il circolo tennis "Nuova Casale"

Parte teorica

- Conoscenza degli effetti sull'organismo dei vari tipi di esercizi svolti dalla classe durante l'anno scolastico, e localizzazione nei vari distretti muscolari.
- Regolamento e principali norme di gioco della pallavolo, della pallacanestro e della pallapugno leggera (intero corso di studi)
- Il Primo Soccorso e i traumi sportivi
- L'atletica leggera e le sue specialità

Cenni sulla problematica del "doping" nello sport, Classificazione delle sostanze proibite, loro effetti pratici e sanzioni. Le NSA (norme sportive antidoping), la legge 376/2000 antidoping.

Il "passaporto biologico degli atleti". Norme di primo soccorso. Principali traumi da sport e loro trattamenti

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

La parte di teoria è stata valutata tramite una verifica scritta del tipo quesiti a risposte multiple

(1^ e 2^ quadrimestre)

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA RELIGIONE

DOCENTE SCAGLIOTTI SERGIO

TESTI ADOTTATI LUIGI SOLINAS "ARCOBALENI" ED. SEI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 28 SU N. ORE 33 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

L'alunno coglie la complessità, l'attualità e l'urgenza della riflessione morale nei suoi principali enunciati e sa inserirli in un contesto problematico come quello della bioetica.

COMPETENZE:

Sa affrontare un percorso di ricerca. L'alunno è capace di porsi in dialogo. Sa discutere motivando la propria posizione sui temi principali della morale, sa inserirli in un contesto dialogico sociale e individuare la loro collocazione nel sistema della bioetica.

CAPACITA':

Conosce alcuni aspetti del rapporto tra fede e scienza. Conosce i fondamenti antropologici della morale e i fondamenti antropologici e la portata scientifica della bioetica.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e dialogata.

Verifiche orali.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Utilizzo del libro di testo, affiancato da fotocopie esplicative e più esaurienti. Utilizzo di Documenti della Dottrina Sociale della Chiesa.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° QUADRIMESTRE

IL MISTERO DELL'ESISTENZA: LA RISPOSTA DEL CRISTIANESIMO

1. **Perché il dolore:** in Dio la chiave dell'esistenza umana; nell'uomo la chiave del dolore e del male; dal male può nascere una bene?; la felicità è una questione morale.
2. **Libertà e peccato:** l'uomo può compiere il male perché è libero; il peccato è l'anti-esodo.
3. **La Legge:** un Dio che punisce ma non abbandona; una legge per Dio e per l'uomo; una definizione dei valori umani; il significato del decalogo per i cristiani; i comandamenti che regolano il rapporto con Dio; i comandamenti che regolano il rapporto con il prossimo; la legge ci aiuta a prenderci cura di noi.
4. **Il nuovo decalogo, il discorso della montagna:** Gesù è la legge; il progetto di vita proposto da Gesù; un nuovo ordine di valori; Gesù-Mosè: il nuovo Sinai.
5. **Le beatitudini.**
6. **Il comandamento dell'amore:** mettere in pratica l'insegnamento di Gesù "Amerai..." (Mc 12,30); chi è profeta oggi; la casa sulla roccia; amare il proprio nemico; testimonianze profetiche.

I VALORI CRISTIANI

1. **La libertà responsabile:** liberi di scegliere il bene e il male; le scelte responsabili; la persona umana tra libertà e valori; il concetto cristiano di libertà; responsabili verso se stessi; se siamo liberi tutto è permesso?
2. **La coscienza morale:** libertà e coscienza; le virtù per realizzare la libertà; riconoscere le verità morali; da dove viene la legge morale; il tribunale della coscienza.
3. **La dignità della persona:** l'individuo per la società; la società per la persona; la dignità umana; che cos'è la persona; la verità per realizzare la persona.
4. **L'amore come amicizia:** la vita come amore; i vari volti dell'amore; l'amore come amicizia;
5. **L'amore come eros:** l'innamoramento; il desiderio sessuale; l'amore coniugale come agàpe; il corpo che siamo; la castità.
6. **L'amore come carità:** l'amore come carità; Deus caritas est; la risposta dell'amore umano; carità cristiana e carità laica.

2° QUADRIMESTRE

UNA SOCIETÀ FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

1. **Una scienza per l'uomo:** la bioetica; il campo d'indagine della bioetica; vita ed esistenza; convenienza e morale.

2. **Principi di bioetica cristiana:** gli orientamenti in bioetica; la sacralità della vita; la dignità della persona; una scienza a servizio della persona; quando si è persona?
3. **Biotecnologie e OGM:** il DNA; le manipolazioni genetiche.
4. **La clonazione:** la riproduzione asessuata; scenari inquietanti: effetti imprevedibili, unicità e irripetibilità individuale, eugenetica, cellule staminali e clonazione terapeutica; se la vita è sacra, la clonazione è lecita?
5. **La fecondazione assistita:** le tecniche per combattere l'infertilità; la vita è sacra; il rispetto della vita umana; desiderare un figlio.
6. **L'aborto:** lo statuto dell'embrione; il diritto alla vita; responsabilità nella difesa della vita umana.
7. **La morte e la buona morte:** un destino ineluttabile; l'eutanasia; l'eternità non si compra in farmacia; l'eutanasia: disponibilità e indisponibilità della vita.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (eventuali allegati in appendice)

I criteri adottati per le verifiche sono i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
3. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
4. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
5. analizzare l'organicità del metodo di studio
6. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Il programma svolto coincide con il piano di lavoro di inizio anno; il ripasso degli argomenti trattati si è svolto costantemente e ripetutamente lungo l'arco dell'anno soprattutto in vista delle interrogazioni.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA : Alternativa IRC

DOCENTE Piola Carolina

TESTI ADOTTATI Materiale online

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 27 SU N. ORE PREVISTE 33

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Introduzione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile
- Analisi e approfondimenti circa Obiettivo 5. Parità di genere
- Analisi e approfondimenti circa Obiettivo 16. Pace, giustizia ed istituzioni solide
- Approfondimenti circa tematiche di attualità correlate

COMPETENZE:

- Acquisizione della capacità di analizzare criticamente la realtà
- Sviluppo e potenziamento della capacità di comunicazione

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Discussione interattiva

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Aula multimediale
- Digital board
- PC
- Materiale online

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Obiettivo 5. Parità di genere

- Approfondimenti circa tematiche di attualità correlate
- Visione del film "Billy Eliot"

2° Quadrimestre

Obiettivo 16. Pace, giustizia ed istituzioni solide

- Approfondimenti circa tematiche di attualità correlate
- Visione del film "The Post"

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

- Test di verifica scritto con Google Moduli

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

ALLEGATI

- Griglie di valutazione colloquio (Allegato A OM N. 67/2025, Articolo 22)
- Griglia di correzione della prima prova (conforme a D.M. 769/2018)
- Griglia di correzione della seconda prova (conforme a D.M. 769/2018)
- Testo simulazione Prima Prova
- Testi simulazione Seconda Prova
- Programmi svolti
- Certificazione alunno DSA (PdP)
- CLIL

Il presente documento è costituito da N. 58 fogli (compreso il presente) il cui retro è lasciato completamente bianco

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa	Merlo Cristina
Prof.ssa	Catalano Laura
Prof.ssa	Rubino Giovanna
Prof.ssa	Pugno Anna Maria
Prof.ssa	Manzo Gabriella
Prof.	Milano Fausto
Prof.	Romani Luca
Prof.	Pizzulo Francesco
Prof.	Scagliotti Sergio
Prof.ssa	Piola Carolina

Cristina Merlo
Laura Catalano
Giovanna Rubino
Anna Maria Pugno
Gabriella Manzo
Fausto Milano
Luca Romani
Francesco Pizzulo
Sergio Scagliotti
Carolina Piola

Rappresentanti di Classe Alunni

Andrea Nitella
Roberto Olivero

Casale M.to, 12 maggio 2025



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Nicoletta BERRONE)

Nicoletta Berrone